

## **CAPITOLO 7**

# **UN ANNO DI SKI - ORIENTEERING**

## Si appresta ad entrare nel vivo la stagione dello Sci Orienteering



Niccolò Corradini, ex campione dello Sci-O, attualmente Consigliere CONIeletto in quota atleti e tecnico FISO, ha spiegato in questo modo le dinamiche agonistiche della nuova annata che sta muovendo i primi passi. Dopo un lungo lavoro è stato anche stilato il calendario gare:

*Siamo riusciti a mettere a punto un calendario interessante - ha confermato Corradini- grazie alla collaborazione tra Federazione, organizzatori e con il nuovo Consiglio Federale.*

Presenti diversi spunti di interesse in questo 2009 per i programmi dello Sci-O.

*Si tratta di un calendario completo con 8 gare. - ha precisato il tecnico - Si farà un'attività sulla falsa riga degli scorsi anni con Coppa Italia, Campionati italiani e prove promozionali. Ciò vuol dire già molto per noi.*

Alcune note positive, per la stagione in corso, sono giunte grazie alle favorevoli condizioni climatiche.

*Quest'anno - ha aggiunto - con la neve a bassa quota si è riusciti a programmare un'effettiva attività agonistica anche in località in cui, in altre circostanze, non sarebbe stato possibile fare nulla.*

Già fissati gli appuntamenti clou:

*Dal 9 al 15 gennaio ci sarà lo "Ski-O Tour" con gare in Austria, Italia e Svizzera. La val di Sole si è resa disponibile ad ospitare gli appuntamenti italiani. I Comuni di Ossana e Vermiglio saranno la sede italiana delle tappe centrali della rassegna che porterà in Italia i più forti specialisti mondiali dell'orienteeing invernale. Martedì 13 gennaio la gara sarà di tipo SPRINT, mentre mercoledì 14 si tratterà di una gara LONG. L'appuntamento è dunque dal 9 al 18 gennaio 2009: gli atleti ELITE si affronteranno sugli impianti di Abtenau, Vermiglio e Stalden.*

Il movimento, da 2 anni sta portando avanti un programma rivolto alla valorizzazione dei talenti di punta con tecnici come Livio Guidolin, Marcello Pradel e Cristian Giacomuzzi.

Il lavoro di preparazione è iniziato già in estate.

*Abbiamo fatto per tutta l'estate dei raduni, della durata variabile di 2-3 giorni. Nella squadra maggiore ci sono elementi di valore come Gabriele Canella, uno dei maggiori talenti nostrani, accompagnato da Daniele Orlor e Thomas Zanoner. Loro hanno fatto molta attività estiva con skiroll.*

*I nomi degli altri azzurri sono: Federico Daprà della Val di Sole e i fratelli Lucia e Samuele Curzio dal Piemonte. Tra le ragazze Maryl Pradel e Claudia Zanetel di Primiero. In più alcuni altri nomi sotto osservazione.*

Questo lo stato di salute del movimento Sci-O azzurro:

*Siamo nei primi 10 al mondo come team. Con 25 - 27 nazioni presenti nel ranking internazionale. Il nostro problema principale è dato dalla scarsità dei numeri, si fatica a trovare giovani. Inoltre non ci hanno agevolato le ultime dinamiche legate ai problemi federali.*

Corradini ha tracciato una linea di crescita per il futuro: *È necessaria una programmazione ad ampio respiro di 7-8 anni. Credo sia opportuno segnalare 3 punti su cui puntare per far crescere il movimento.*

- *Lavorare sulle squadre nazionali di alto livello: E' nel momento dei successi di prestigio che si ha la massima visibilità di questo sport.*
- *Incrementare la formazione dei quadri tecnici e dirigenti sportivi*
- *Sviluppare l'attività nella scuola e società di base*

*Questo è il necessario anche per migliorare il livello del movimento italiano.*

Sempre più organizzati e preparati gli avversari:

*All'estero stanno crescendo tutti. Penso in particolar modo a Francia e Portogallo. A breve avremo una serie di impegni molto importanti come quello di fine gennaio in Svezia, i mondiali junior, e i Campionati Mondiali assoluti in Giappone. Qui avremo un*

confronto utile per capire quanto dobbiamo ancora lavorare.

**Articolo di Pietro Illarietti**  
**(Foto di Luigi Girardi)**

**SCIO FED 08/01/2009**

## **A Canella e Zanetel l'apertura della Coppa Italia**



Dopo la gara promozionale organizzata al Nevegal-Faverghera il 28 dicembre 2008, il Comitato Regionale Veneto e Maurizio De Colle replicano a distanza di soli 8 giorni con la prima prova di Coppa Italia 2009 al Centro Fondo Enego Valmaron, proprio nel giorno della Befana; due appuntamenti importanti anche per testare le condizioni degli atleti di livello nazionale, visto che questa settimana prenderà il via anche lo Ski-O Tour che vivrà la prima tappa ad Abtenau (Austria) dove si terranno le prime due gare Middle e Long Distance.

Doppio appuntamento che per gli organizzatori ha voluto dire anche "doppia fatica", con la tanta troppa neve che ha messo in difficoltà lo stesso Centro Fondo nell'opera di battitura delle piste ed anche il tracciatore Giusto De Colle; ma l'impegno organizzativo serve anche per dare nuovo impulso alla disciplina dello Sci-O e per promuoverla in Veneto: ancora in maggioranza, infatti, i

concorrenti trentini al via, ma Maurizio De Colle si augura di proseguire con la promozione per avere un buon risultato di partecipanti veneti ai prossimi Campionati Italiani Sprint e Middle che saranno disputati il 7 e 8 febbraio al Pian del Cansiglio a cura della società Orienteering Fregona '90.

La cronaca della gara arriva invece dalle parole di Cristian Giacomuzzi, impegnato anche quest'anno nei quadri tecnici della Federazione e che ha già lo sguardo fisso sui prossimi appuntamenti internazionali:

"La bella gara di ieri in Val Maron ha confermato la buona condizione fisica del nostro atleta di punta Gabriele Canella (GS Monte Giner) - dice Giacomuzzi -, vincitore nella categoria ME. Sorprendente la prestazione di Manuel Negrello (US Primiero), ma con un motore come il suo sommato alla sua impeccabile padronanza della cartina c'era da aspettarselo, che occupa la seconda posizione del podio. Buona la prova di Thomas Zanoner (GS Castello di Fiemme), arrivato terzo, che ha limitato il distacco dal vincitore a un paio di minuti. Performance sottotono da parte di Daniele Orler (US Primiero), che riesce ad esprimersi al meglio su percorsi più tecnici, con percentuale di piste di motoslitta superiore al 55%, dove ha la possibilità di esprimere la sua proverbiale e decantata (soprattutto da lui) dote di spinta braccia".

Tra le WE tre atlete al via: vince la prima prova di Coppa Italia CLaudia Zanetel (US Primiero) davanti a Sabrina RInaldi (Trent-O) e Federica Marchesin (CAI XXX Ottobre).

Nelle altre categorie ecco i nomi dei vincitori, che emergono dal centinaio di partecipanti alla gara:

Samuele Tait (Gronlait - M12), Fabiano Bettiga (GS Pavione - M14), Caterina Battisti (Gronlait - W14), Andrea Orler (US Primiero - M16), Julia Shutkovskaya (Or. Como - W16), Lukas Stampfer (T.O.L. - M18), Stephanie Weiss (T.O.L. - W18), Federico Daprà (GS Monte Giner - M20), Martino Battisti (Gronlait - M35), Angela Plotegher (Gronlait - W35), Maurizio Giuliani (Trent-O - M45), Daniela Putzu (Varese Orienteering - W45), Giancarlo Dell'Eva (GS Monte Giner - M55), Carmen Colò (GS Argentario - W55), Remo De Florian (AS Cauriol - M65) e Matteo Tait (Gronlait - MB).

La stagione di Sci-O proseguirà il 13 e 14 gennaio con le gare internazionali dello Ski-O tour: sull'impianto del Velon (Val di Sole - Trentino) è in programma una gara sprint mentre a Vermiglio, sempre in Val di Sole, sarà disputata la prova sulla lunga distanza.

Stefano Galletti, con i contributi di Maurizio De Colle e Cristian Giacomuzzi

**SCIO FED 08/01/2009**

## **SCI-O, INTERVISTA A GABRIELE CANELLA**



Con l'imminente partenza dello Ski O Tour (9-18 gennaio) la parola ad uno dei protagonisti. Gabriele Canella (Monte Giner) nella scorsa stagione agonistica è stato il numero uno dello Sci-O italiano. Si è infatti aggiudicato la speciale graduatoria di questa disciplina. Ora, si prepara a vivere una nuova stagione agonistica con rinnovate ambizioni.

Canella, 21 enne studente in sociologia a Trento, è di Cogolo di Peio e guida la pattuglia dei giovani orientisti azzurri.

"Aspetto con fiducia questa stagione – ha spiegato la promessa della Val di Sole – Noi azzurri siamo meno rodati, in questo momento, rispetto agli atleti del Nord Europa che corrono già da 2 mesi, ma siamo allo stesso livello di Svizzeri e Austriaci che iniziano nel nostro periodo a gareggiare".

L'attuale stato di forma del trentino è però confortante ed alcuni test effettuati lo confermano: "Attualmente il cronometro dà dei riscontri positivi, ho disputato delle prove di fondo classico e non sono arrivato lontano dagli atleti appartenenti ai corpi militari. Staremo a vedere se saprò "entrare in carta" nel modo corretto. Sicuramente manca forse un po' di preparazione tecnica, ma è il problema di tutti noi italiani".

Nonostante le ambizioni personali il movimento Sci-O non attraversa un momento facile.

"In questi ultimi anni il livello del nostro movimento si è abbassato con la fine del professionismo in questa disciplina. Rispetto agli altri paesi noi siamo un gruppo di nicchia. In Scandinavia, ad esempio, l'orienteeing e lo sci di fondo sono sport molto diffusi e gli orientisti sono anche ottimi fondisti. Così non è in Italia dove lo Sci-O rappresenta una piccolissima porzione di un movimento già di per sé piccolo.

Non mancano comunque gli obiettivi personali.

"La mia ambizione è quella di far bene nelle tappe dello "Sci O Tour", le piste della gare sono quelle su cui mi alleno quotidianamente. La challenge si presenta ricca di difficoltà "Si tratta di 6 gare in cui si deve fare il massimo, basta sbagliare una prova per uscire di classifica o comprometterla. Guardando oltre lo "Sci O Tour" mi piacerebbe mantenere la leadership a livello italiano".

Il cammino per poter crescere a livello internazionale è quello di sapersi confrontare su cartine straniere e con nuovi avversari. Quando abbiamo partecipato a campionati svizzeri o francesi ci siamo trovati a sciare con cartine molto tecniche e questo ci ha permesso di migliorare un aspetto in cui siamo carenti. Si è trattato comunque di momenti importanti altrimenti, rimanendo a gareggiare solo in Italia ci si troverebbe ad affrontare i soliti avversari".

Pietro Ilarietti  
foto di Luigi Girardi

**SCIO FED 12/01/2009**

## **SKI-O TOUR 2009: CRONACA DEL PRIMO GIORNO**



E' iniziata in questo nevosissimo inverno l'avventura della nazionale italiana allo "Ski-O Tour 2009". In attesa che il circo dell'orienteeing sulla neve si sposti in Val di Sole per le gare di martedì e mercoledì al Velon ed a Vermiglio, ecco la cronaca di Cristian Giacomuzzi da campo di gara di Postalm-Abtenau (Austria), dove si sono svolte le prime due prove.

"Prima gara dello Ski-O Tour, sulle nevi austriache di Postalm, stazione sciistica a 20 km da Abtenau.

La prova di oggi è una middle distance, 8170 metri con 330 metri di dislivello. Alle 11 e 30, ora della prima partenza, la temperatura è quasi primaverile, con cielo

limpido e visibilità ottima.

Daniele Orlor è il primo degli italiani a prendere il via, alle 11 e 47. La lanterna che rappresenta il punto K è visibile dalla zona partenza, poi gli atleti spariscono nel bosco e ricompaiono solo per punzonare l'ultimo punto, in discesa verso l'arrivo. A seguire prendono il via Thomas Zanoner, 12 e 26, e Gabriele Canella, 12 e 32.

Daniele ferma il cronometro a 1h02m04s. La sua è stata una gara senza grossi errori, penalizzata però da un dolore alla mano che gli ha limitato la spinta, retaggio di una caduta durante la prima prova di Coppa Italia in Val Maron. 54° posto finale per lui. Thoams recrimina qualche errore di scelta e una lettura non sempre reattiva. Termina 51° facendo registrare un tempo di un'ora netta.

Gabriele non sfrutta appieno le sue potenzialità ed incappa in un errore al terzo punto che gli costa oltre 7 minuti. Il 47° posto non lo soddisfa per niente.

Vince la prima tappa del Tour lo svedese Peter Arnesson, con quasi un minuto dal campione del mondo, il russo Eduard Khrennikov. Terzo un altro russo, Andrey Lamov. Con la nona posizione, il talento ceco Ondrej Vodrazka si conferma il più forte centroeuropeo.

Da segnalare il 14° posto di Stanimir Belomazhev, classe 1988, un giovane molto promettente, orgoglio della crescente federazione bulgara.

La giornata di sabato non ha portato grosse soddisfazioni. I ragazzi sono un po' delusi ma non abbattuti. Anzi, nel briefing post-gara è palpabile l'attesa per la long distance che intendono affrontare con determinazione e voglia di riscatto.

Purtroppo anche la seconda giornata dello Ski-O Tour non ci regala grosse soddisfazioni. La giornata inizia sotto i migliori auspici, con cielo limpidissimo e freddo e condizioni della neve perfettamente nei parametri delle nostre previsioni di ieri, al

momento della preparazione degli sci.

La partenza della tappa odierna è collocata più in quota rispetto a ieri. I concorrenti sono costretti a prendere lo skilift che parte dalla finish area per raggiungerla. Noi siamo avvantaggiati, in quanto automuniti possiamo arrivare alla partenza aggirando il colle.

La distanza da percorrere oggi è di 14 km e 690 metri, con 750 metri di dislivello. E' inoltre previsto un cambio cartina.

Il primo dei nostri a partire è Gabriele Canella, alle 10 e 52. La sua partenza è grintosa e decisa, il commento di chi lo vede partire è unanime: oggi Gabriele "vuole dire la sua".

A seguire, scaldano i motori Thomas Zanoner e Daniele Orler.

Al cambio cartina Gabriele fa registrare un buon tempo, con un distacco di 5 minuti dai primi. La sua spinta è ancora brillante e non sembra accusare la fatica di ieri.

Thomas appare leggermente affaticato, e al cambio cartina è in ritardo di 4 minuti sul buon tempo di Gabriele.

Ottimo il primo giro di Daniele, che al cambio mappa è sui tempi di Gabriele.

La seconda parte della gara decapita le speranze dei nostri tre portabandiera. Gabriele, pur essendo in ottima condizione fisica termina 41°, a 18 minuti dal primo. Thomas lamenta una performance sottotono dal punto di vista fisico, la lettura della cartina non ha presentato grosse difficoltà, ma la sua 57° posizione non era quello che voleva.

Daniele incappa in un calo di zuccheri che neanche alla Vasaloppet lo aveva sorpreso così. Con notevole forza di volontà riesce a raggiungere il traguardo in 54° posizione.

La bella notizia della giornata è che anche gli scandinavi restano a bocca asciutta. Vince la tappa il sorprendente e simpatico ceco Ondrej Vorazka, lasciandosi alle spalle il russo Andrey Gruzdev e lo svedese vincitore di ieri, Peter Arnesson.

Domani all'alba (oggi per chi legge n.d.sg.) si fa rotta su Vermiglio. Speriamo che le nevi amiche del Velon ci portino una miglior sorte. Sempre che la tracciatura del caleidoscopico Marco Bezzi non ci dia il colpo di grazia!"

Cristian Giacomuzzi

**SCIO FED 14/01/2009**

## Al Velon Canella e Daprà entrano in cartina.

In real time Cristian Giacomuzzi, tecnico della nazionale azzurra di Sci-Orienteering, relaziona sull'andamento della gara di martedì 13 gennaio disputata sull'impianto di sci di fondo del Velon (Val di Sole) e valida quale terza prova del circuito Ski-O Tour.

*Gli atleti di casa ci regalano grosse soddisfazioni nella gara sprint di oggi, terza prova dello Ski-O Tour.*

*Gabriele Canella agguanta un'ottima 28° posizione. Pur partendo tra i primi e non trovando quindi nessuna short cut (ovvero tracce di taglio tra i sentieri n.d.r.), riesce a registrare un buonissimo tempo, di 24' e 20", a quattro minuti e mezzo dal vincitore, il fenomenale ceco Ondrej Vodrazka. Gabriele si concede il lusso di lasciarsi alle spalle il leader del Tour, lo svedese Peter Arnesson, arrivato 33°. Altri nomi eccellenti cedono il passo al Kanna, come il russo Andrey Gruzdev, quinto fino ad oggi nel ranking del Tour, il norvegese Eirik Watterdal, lo svizzero Boris Fischer e altri atleti interessanti.*

*L'altra sorpresa della giornata arriva dal giovane Federico Daprà, che arriva quarto nella M20, a soli 8 secondi dalla terza posizione. Partito subito fortissimo, commette solo qualche piccolo errore di scelta, nella fitta e tecnica rete progettata e realizzata dall'estroso tracciatore Marco Bezzi con la supervisione dell'insostituibile Giancarlo Dell'Eva. Il bravo Federico non molla, ci crede fino in fondo ed arriva a un soffio dal podio, occupato interamente dalla nazionale ceca, che ha investito fortemente nello sci-orientamento, portando allo Ski-O Tour ben 33 atleti.*

*Brave anche le nostre ragazze, che nella W20 devono vedersela con il plotone ceco, dominatore anche in questa categoria. Claudia Zanetel si piazza 11°, con un distacco non incalcolabile di 5 minuti dalla vincitrice. Alle sue spalle la grintosa Meryl Pradel, 12° a 4 minuti da Claudia.*

*Poco soddisfatti gli altri due alfieri della squadra assoluta. Thomas Zanoner fa una gara senza rischi e si piazza 50°, Daniele Orler taglia il traguardo con un diavolo per capello, per un tuffo nel ruscello fuori programma e un attacco scardinato in un secondo incidente. Termina 54°, con la soddisfazione però, di aver messo in riga il forte norvegese Daniel Nordebo.*

Con queste premesse, coach Giacomuzzi si sente di pronosticare una ottima prova per la gara di oggi sulla lunga distanza a Vermiglio; l'incitamento di Cristian si unirà sicuramente a quello dei tifosi che seguono le gare della stagione di Sci-Orienteering su queste pagine.

Cristian Giacomuzzi

**SCIO FED 15/01/2009**

## Ski-O Tour : gli autoctoni Canella e Daprà profeti in patria



A Vermiglio (Val di Sole) giornata conclusiva della tappa italiana dello Ski-O Tour, perfettamente allestita dalla macchina organizzativa del Gruppo Sportivo Monte Giner.

Per l'occasione abbiamo assistito ad una grande prova di forza di Gabriele Canella, che su un lungo percorso di oltre 30 chilometri di lunghezza reso ancora più duro dalla neve cadente, è riuscito a mantenere per tutta la gara la giusta lucidità di lettura e a portare a termine una gara che gli vale la 26° posizione. Ottimo il suo tempo, 1 ora e 47 minuti, a soli 14 minuti dal vincitore, il fortissimo finlandese Staffan Tunis, che infligge un distacco di 2 minuti al secondo altrettanto famoso (nell'ambiente dello sci-o mondiale) russo Eduard Khrennikov. Altri 80 lunghi secondi per la terza posizione, occupata dal plurimedagliato

svedese Erik Rost. Si rosicchia le unghie il talentuoso Peter Arnesson, quarto per soli 3 secondi.

Per l'occasione si registra una buona prestazione di Daniele Orler, che regala soddisfazioni fosse anche solo per il modo in cui si presenta ogni volta al traguardo... letteralmente distrutto dopo aver speso in gara ogni stilla di energia! Ma lui è uno di quelli che quando ha addosso un pettorale non risparmia nulla: 43° posizione per lui ed oltre due litri di sudore persi durante la gara. Thomas Zanoner parte bene ma al cambio cartina accusa un pesante ritardo dai primi: vittima di qualche errore tattico di troppo finisce 52°.

Bravissimo Federico Daprà, nella categoria M20: il talento emergente del GS Monte Giner, non paga dazio all'emozione di correre in casa e conferma il suo stato di forma attestandosi anche oggi nella parte alta della classifica. Il suo ottimo 5° posto fa ben sperare per gli imminenti JWOC di fine mese a Orsa (Svezia); senz'altro gli avversari stanno cominciando a tenere d'occhio il suo nome.

Superano questa difficile prova anche le nostre brave ragazze nella W20 Claudia Zanetel entra nelle top ten con il suo 9° posto. Appena dietro Meryl Pradel, 13°. Anche per loro un ottimo banco di prova in vista dei JWOC.

Domani la carovana si sposta in Svizzera, a Stalden. Dobbiamo ancora registrare qualche ingranaggio ma, come sempre, faremo del nostro meglio.

Cristian Giacomuzzi

**SCIO RN 16/01/2009**

## **Avara di soddisfazioni la seconda prova sprint dello Ski-O tour**

E' proprio vero che non finisce mai la giornata del coach azzurro di Sci-O Cristian Giacomuzzi: una nuova trasferta, una nuova gara, un nuovo briefing con la squadra ... e quando le ombre della sera sono già calate da un pezzo c'è ancora la tastiera da acccontentare ed una nuova puntata della saga dello Ski-O Tour da raccontare. Ecco a voi il racconto della quinta tappa.

"

Giornata dolceamara per la Squadra Azzurra impegnata nella quinta prova sprint dello Ski-O Tour.

Dolce per via dei cornetti svizzeri che abbiamo trovato nel buffet della colazione, amara per la performance atletica dei nostri ragazzi.

Si salva e ci salva in corner Gabriele Canella, con il suo buon 38° posto; se non fosse incappato in un brutto errore tra il secondo e il terzo punto sarebbe entrato tranquillamente nei venti. Un vero peccato.

Anche Thomas Zanoner, dopo una partenza brillante, prende un abbaglio all'ottavo punto che gli costa quasi cinque minuti.

Deve accontentarsi della 47° posizione. D'altronde la sprint è una gara che non concede recuperi: al minimo errore la classifica si ribalta.

Daniele Orler, occhi puntati sull'arrivo, tralascia il penultimo controllo, a poche centinaia di metri dall'ultimo punto. PM per lui e tanta rabbia da sfogare, magari nella middle di domani. Lenisce ma di poco la ferita del buon Dalen il fatto che anche lo svedese vincitore della sprint austriaca, Peter Arnesson, rientra nella schiera dei PM.

Il norvegese Eivind Tonna, eterno piazzato, con un exploit si aggiudica la vittoria. Secondo a 7 secondi il russo Andrey Lamov, terzo il finlandese Staffan Tunis, vincitore della Long Distance di Vermiglio.

Domani tappa conclusiva dello Ski-O Tour. Le partenze verranno date a seconda del distacco accumulato, diminuito ed arrotondato da una formula di equiparazione delle varie distanze, quindi il primo a tagliare il traguardo sarà il vincitore effettivo del Tour.

Primi a partire, al medesimo minuto, il ceco Ondrej Vodrazka e il russo Eduard Khrennikov. Al minuto 01 il russo Lamov, allo 04 lo svedese Rost e il finlandese Tunis.

Naturalmente bisognerà prestare molta attenzione nel seguire chi precede, in quanto il percorso si basa su un sistema a farfalla: un occhio costantemente sulla cartina, quindi! Chiudo con una perla di saggezza regalataci dal vincitore odierno, il norvegese Eivind Tonna: "lo ski-O non è difficile, è la tua mente che lo rende difficile".

Cristian Giacomuzzi

**SCIO RN 17/01/2009**

## **Ski-O Tour - il racconto dell'ultima tappa**

Lo Ski-O Tour 2009 ha dato il suo responso finale: il russo Eduard Khrennikov ha vinto la prima edizione della manifestazione Europea a tappe, mentre in campo femminile la prima a consegnare il suo nome alla storia della manifestazione è la svedese Helene Soderlund, dominatrice delle varie tappe.

Se in campo femminile non ci si poteva aspettare un finale al cardiopalma, purtroppo nemmeno in campo maschile abbiamo potuto assistere alla volata che avremmo voluto vedere, quella tra il ceco Ondrej Vodrazka e il russo Khrennikov. Vodrazka infatti è caduto rovinosamente nella gara finale in una impegnativa discesa ed è stato costretto al ritiro. L'altro russo di alta classifica, Andrey Lamov, terzo a partire oggi, ha sbagliato una punzonatura ed è stato squalificato. Secondo posto quindi per lo svedese Erik Rost, partito in quarta posizione. Incappa nel machete della squalifica per errata punzonatura anche il finlandese Staffan Tunis, partito quinto, e cede suo malgrado il terzo gradino del podio al norvegese Eivind Tonna, partito col numero sei.

Gabriele Canella ha portato a termine una buona prova con il 27° tempo di giornata. Il solito errore in agguato lo aggrava di due ricchi minuti e gli fa sfumare la possibilità di entrare nei top 20. Per conoscere la sua posizione nella classifica del Tour bisognerà aspettare che i calcolatori svizzeri diano alla luce e al web la classifica definitiva con i tempi elaborati.

Thomas Zanoner oggi ha portato a casa una gara quasi pulita ma la stanchezza accumulata nelle prove precedenti del Tour, gli ha fatto perdere un po' di smalto nel gesto atletico: si deve accontentarsi della 40° posizione.

Giornata negativa per Daniele Orler. Una disfunzione intestinale gli fa passare la notte in bianco e saltare la colazione. Decide stoicamente di partire comunque ma circa a metà gara getta la spugna e torna mestamente al traguardo. Peccato, perché gli split time dei suoi primi punti avevano registrato degli ottimi tempi. Ci hai provato Dalen!

Dopo queste sei prove giudico archiviata positivamente la pratica dello Ski-O tour. E' stata una buona esperienza per i ragazzi ed ha rappresentato un'ottima possibilità di crescita. La volontà e le motivazioni all'interno del gruppo ci sono, i miglioramenti ci sono stati, non rimane che scalare posizione dopo posizione la vetta della classifica. Fosse facile...

Stasera (ieri per chi legge n.d.r.) alle 18 e zerozero, pasta party, naturalmente a pagamento. Conoscendo gli standard svizzeri lo eviteremo molto volentieri. A seguire le premiazioni, e a quelle bisogna presenziare. Domani all'alba si torna in Italia, avventura conclusa. Abbiamo fatto del nostro meglio, anche nella speranza che qualche nuova leva si unisca al gruppo e ne contribuisca la crescita.

Cristian Giacomuzzi

**SCIO FED 19/01/2009**

## **CIPRIANI E KALCICH SI IMPONGONO AL VELON**

Ultima gara della settimana sci-orientistica in Val di Sole; ancora G.S.MonteGiner e ancora Velon-Vermiglio protagonisti. Rete di piste ribattuta sulla carta di Velon, con una parte dell'impianto di Stavel-Vermiglio per le categorie dei più esperti, utilizzati nei giorni scorsi per lo Ski-O Tour e ancora tracciati di Marco Bezzi a mettere a dura prova gli atleti dal punto di vista tecnico ma anche fisico (e chi non ricorderà a lungo la salita infinita per tornare nella seconda parte di gara!!).

Occhi puntati come sempre sulla categoria elite; ma mancano stavolta i nazionali, di ritorno dalla Svizzera. Tracciato molto interessante con quasi subito la discesa verso la parte bassa della carta, alcuni punti nella zona aperta e poi trasferimento verso l'alto, altro passaggio nei pressi dell'arrivo e punti tecnici conclusivi nella fitta rete nel bosco. La gara resta allora una sfida fra Manuel Negrello (U.S.Primiero) e Andrea Cipriani (Panda Valsugana), appaiati fino a fine gara (1h17'), con Andrea che riesce a tirare fuori la grinta negli ultimi 2 punti e vincere la seconda prova di Coppa Italia con una decina di secondi su Manuel; ottimo terzo a meno di 3 minuti lo junior di casa Federico Daprà, oggi iscritto in Elite, che conferma il suo stato di forma in vista dei prossimi JWOC svedesi. Categoria femminile senza le ragazze della junior quest'oggi e vittoria che va a Licia Kalcich per il CAI XXX Ottobre su Erica Perconti del Trent-O.

Molto combattute le categorie dei più giovani: Fabiano Bettega (G.S.Pavione) vince la M14 con 2 minuti su Mattia Comina (Monte Giner); in W14 in 2 minuti sono in 3 con Caterina Battisti (Gronlait Or. Team) poco davanti all' . Podio M16 ancora in meno di 2 minuti: nell'ordine Giordano Slanzi (Monte Giner), Ivano Bettega (Pavione) e Andrea Orler (Primiero); la W16 registra una vittoria G.S.MonteGiner al femminile con Camilla Caserotti davanti a Laura Meneghel (Pavione). Fanno ben sperare per il futuro anche le altre combattute categorie giovanili con Samuele Curzio (Junior Piemonteam) che quest'anno salta in M18 e vince davanti a Lukas Stampfer (TOL) e Martin Thomaseth (TOL) a vincere la M20 davanti a Silvano Daves (Trent-O); ancora TOL in W18 con la vittoria di Stephanie Weiss.

Le categorie over35 guardano ai giovani e non possono essere da meno: W45 molto vicine con Brunella Grigolli (Trent-O) a

chiudere davanti a Anna Giachino (Orientamondo) e Marina Plesnicar (CAI XXX Ottobre); lunghe le sfide di W35 e W55 con vittorie di Anne Brearley (CAI XXX Ottobre) e Giovanna Masocco (Or.Pergine), oltre l'ora e mezza di gara. Lotte ancora più serrate in M35 con Alberto Canella (MonteGiner) davanti a Frizzera (Trent-O) e Gasparotto (Panda Marostica); in M45 Oleg Anuchkin con pochi minuti su Zini (Fondisti Alta Val di Non) e Giuliani (Trent-O); l'M55 è dominio di Francesco Zanon (Cauriol) e la M65 è vinta da Ernesto Rampado (TOL); Graziella di Bella (Trent-O) e Matteo Tait (Gronlait) sono i vincitori di W e M B. Prossimo appuntamento in Val di Fiemme, a Ziano, per la terza prova della Coppa Italia il 1° febbraio; a seguire i due weekend dei Campionati Italiani al Cansiglio (TV-BL – 7/8 febbraio) e San Genesio (BZ – 14/15 febbraio).

Aaron Gaio

**SCIO FED 27/01/2009**

## Al via i Campionati Mondiali Junior in Svezia: 3 azzurri in gara

Al via tra pochi minuti i Campionati del Mondo di Sci-Orienteering 2009, che si disputano in Svezia nella zona di Orsa (350 km a nord-ovest di Stoccolma). 84 gli atleti al via nelle categorie MW20 e MW18 che assegnano i titoli mondiali, con Norvegia Svezia Finlandia e Russia a schierare al via il maggior numero di concorrenti. La squadra italiana è volata in Svezia con 3 atleti: Federico Daprà (GS MonteGiner) in M20, Meryl Pradel e Claudia Zanetel (US Primiero San Martino) rispettivamente in W18 e W20.

Dopo le positive esperienze nello Ski-O Tour, di cui l'allenatore della nazionale Cristian Giacomuzzi ha ampiamente relazionato nelle cronache riportate sul sito, ci auguriamo che i 3 azzurri possano ripetersi in Scandinavia nelle 3 gare individuali, e che Cristian stesso possa farci pervenire ancora i suoi calorosi resoconti quotidiani.

La gara sprint di oggi parte alle ore 10.00, con Claudia Zanetel prima a partire alle ore 10.31, poi sarà la volta di Federico Daprà alle 10.50 e infine Meryl Pradel alle 11.17.

Domani sarà la volta della gara sulla lunga distanza e venerdì della gara sulla media distanza. Poi sabato la staffetta.

Le gare possono essere seguite dal vivo sul (non esaltante) sito <http://www.skijwoc2009.se>

Stefano Galletti

**SCIO FED 27/01/2009**

## Dominio nordico nella gara sprint. Zanetel 32° e Daprà 45°

Prevedibile dominio scandinavo e russo nella prima giornata di gare ai Campionati Mondiali Juniores di Sci-O, in corso di svolgimento in Svezia. Nella gara sprint di oggi il "resto del mondo" si deve accontentare delle briciole e in alcune categorie le classifiche appaiono proprio divise per "fasce geografiche"!

Nella categoria M20 i favoriti svedesi vedono sfuggire l'oro: Gustav Nordstroem, già protagonista con la sorella Maria alla 5 giorni dei Forti 2007, e Anton Sjokvist conquistano "solo" il secondo ed il quarto posto finale, nettamente battuti dal finlandese Olli-Markus Taivainen che non deve proprio essere malaccio nemmeno in calzoncini e maglietta visto che al suo attivo ha un 4° posto sulla media distanza ai Mondiali 2008 junior di C.O. Per il terzo posto un po' di tifo al calor bianco per la lotta sul filo dei secondi tra Sjokvist ed i rappresentanti russi che sembra veder prevalere il concorrente locale, poi arriva il norvegese Hans Jorgen Kvale e mette tutti d'accordo. Dietro a questi una fila di scandinavi e russi, come detto: il "primo degli altri" è il lettone Andris Kivlenieks 21°. Poi ancora qualche russo e norvegese prima di vedere le altre nazioni: Estonia, Repubblica Ceca, Svizzera e poi ecco anche Federico Daprà che conclude al 45° posto, staccato di 5'32 dal leader odierno, nel gruppo che comprende un po' tutte le nazioni centroeuropee al via.

La famiglia Nordstroem si prende la rivincita in W20 dove Maria (che in quella 5 giorni dei Forti perse in volata la W16 da Julia Shutkovskaya) beffa nel finale le due russe Tatiana Medvedeva e Tamara Ezhkova staccate di 3 e 6 secondi; almeno qui i distacchi sono da sprint, con la 11° e prima delle continentali Ivana Bochenkova (Rep. Ceca) staccata ancora di soli 46 secondi. Claudia Zanetel si batte con le atlete che con lei sono state protagoniste dello Ski-O Tour e chiude al 32° posto staccata di 3'12", nel gruppo con ceche e svizzere. Due posti dietro di lei si sobbalza nel leggere il nome di una certa Katerina Neumannova, un nome che per gli appassionati di sci di fondo vorrà pur dire qualcosa...

La terza azzurra al via, Meryl Pradel, giunge 17° in W18; una classifica che recita proprio quella suddivisione in fasce citata prima: davanti Finlandia, Russia e Svezia mescolate come in un mazzo di carte, poi le 4 atlete della Repubblica Ceca che hanno preso parte allo Ski-O Tour, poi le atlete che rappresentano le squadre alpine; per Meryl l'obiettivo di lottare sempre ad armi pari con le austriache e mettere nel mirino le atlete della Cechia. Vince la finlandese Eeva-Liisa Hakala davanti alla compagna di squadra Anna Närhi ed alla russa Alina Sabirova.

Nessun azzurro al via in M18. Vince il russo Stepan Malinovskiy davanti al compagno di squadra Alexey Popov, poi con lo stesso tempo lo svedese Andreas Holmberg ed il finlandese Tommi Reponen.

Attendiamo ora i commenti live di Cristian Giacomuzzi dal campo di gara... ma diamogli almeno il tempo di recuperare una tastiera ed un computer nelle sterminate zone di gara svedesi!

Stefano Galletti

SCIO FED 27/01/2009

## Il commento live di Cristian Giacomuzzi sulla gara sprint dei mondiali junior



Tra un briefing pre- e post-gara ed una cena da preparare per gli azzurri, non poteva mancare la consueta sentitissima chiacchierata con il coach Cristian Giacomuzzi (cui evidentemente la recentissima Marcialonga di Fiemme e Fassa, 70 km, non ha tolto la verve e le energie per sostenere i suoi ragazzi). Da qualche posto più o meno a metà tra Vasteras e Oestersund, ecco le sue parole in diretta dai Mondiali junior di Sci-O.

“Eccoci al secondo importante appuntamento stagionale per lo sci-orientamento. Dopo lo Ski-O Tour da poco concluso, è iniziato oggi con la sprint il Campionato Mondiale Junior.

A rappresentare l'Italia in questo evento abbiamo Claudia Zanetel (US Primiero) e Federico Daprà (US MonteGiner) che parteciperanno ai JWOC, mentre Meryl Pradel (US Primiero) è in lista per gli EYOC, campionato europeo giovanissimi. La situazione neve qui a Orsa Gronklitt è ottimale. Quaranta centimetri di neve fredda e polverosa garantiscono delle piste perfettamente innevate e non creano problemi per la preparazione degli sci. Temperatura perfetta, 5 gradi sottozero. La sistemazione della squadra è la solita: cottages in puro legno svedese, tre camerette, bagno, ampio soggiorno con vista abetaia e pratico, ma non troppo, angolo cucina. La squadra è arrivata ieri pomeriggio ad Orsa, a bordo di un ranzaniano BMW 523i, che ci hanno consegnato all'autonoleggio dell'aeroporto Skavsta, al prezzo della più popolare Focus SW che avevamo prenotato. Sedili in pelle compresi.

Ma veniamo alla gara di oggi. Cielo nuvoloso ma le previsioni meteo scongiurano il pericolo di nevicata.

Della partenza non si vede nulla, gli atleti entrano sotto a una tenda fra gli alberi per il clear and check e fanno subito perdere le loro tracce.

Partiti i nostri tre alfieri, mi porto in zona arrivo che dista circa un chilometro dalla partenza, nello stadio del fondo di Gronklitt. Claudia e Federico sono già arrivati, ancora non sappiamo i loro tempi ma i pochi errori commessi fanno ben sperare. Federico ha sbagliato una scelta al terzo punto ma non gli è sembrato di aver perso molto. Espongono i tempi, è 45° a 5 minuti e mezzo. Vince il forte finlandese Olli-Markus Taivanen, con un tempo di 13'18", staccando di ben 48 secondi lo svedese Gustav Nordstrom. Federico è un po' deluso per il distacco. Le sprint, si sa, sono gare difficili. Basta un errore e sei fuori dai giochi.

Claudia si piazza 32°, ma il suo distacco dalla prima è contenuto e fa ben sperare per la long di domani. Vince la svedese Maria Nordstrom, per soli tre secondi sulla russa Tatiana Medvedeva.

Nel frattempo arriva anche Meryl, contenta per aver fatto una prova senza grossi errori. Purtroppo, poco dopo lo speaker mi chiama in cabina cronometristi. Il responsabile dei percorsi mi comunica che hanno dovuto squalificare Pradel per errata punzonatura. Il punto punzonato da Meryl era nel bivio precedente a quello effettivamente suo. Peccato.

Bravi ragazzi, ce l'avete messa tutta. Domani le cose andranno meglio: nelle lunghe distanze siamo più performanti!”

Associandoci agli incitamenti del coach, anche da parte nostra in bocca al lupo ai ragazzi della squadra nazionale junior di Sci-O.

Inserito da Stefano Galletti

(foto di Cristian Giacomuzzi: Meryl Pradel)

SCIO RN 28/01/2009

## Continuano i successi degli atleti del nord Europa ai Mondiali Junior



Tutto come da pronostico nella seconda giornata dei Campionati Mondiali Junior di Sci-Orienteering: continua il dominio scandinavo con Finlandia, Russia e Svezia che occupano praticamente tutte le posizioni del podio lasciando alla Norvegia il solo argento di Hans Jorgen Kvale nella M20. La migliore del resto del mondo è ancora una volta la ceca Ivana Bochenkova che in W20 risale fino al 7° posto conclusivo.

In M20 bis del finnico Olli-Markus Taivainen che infligge a Kvale ed al compagno di squadra Leo Laakkonen distacchi che si misurano con l'orologio del campanile di Orsa (se c'è...): il quarto in classifica è già oltre i 5 minuti di distacco. Sotto lo tsunami-Taivainen Federico Daprà porta a termine la prova in 41° posizione, poco sotto le due ore di gara, accumulando un distacco importante ma onorando comunque fino in fondo la prova;

Cristian Giacomuzzi nelle sue note ci dirà le sensazioni degli azzurri al termine.

Distacchi più contenuti nella W20, con l'oro per la russa Tatiana Medvedeva che precede le svedesi Tove Alexandersson e Maria Nordström. Claudia Zanetel (nella foto di Cristian Giacomuzzi) conclude al 31° posto staccata di quasi 17 minuti nel gruppo delle atlete delle squadre alpine.

La terza atleta azzurra ad Orsa è Meryl Pradel; dopo la delusione per la PE della sprint anche Meryl si trova a gareggiare sotto la mareggiata finnica: conclude al 21° posto staccata di oltre 26' da Eeva-Liisa Hakala che domina la competizione davanti a Anna Närhi (Finlandia) e Anna Potapova (Russia).

Nella M18 maschile valida per i Campionati Europei, oro allo svedese Daniel Svensson davanti al compagno di squadra Andreas Holmberg ed al russo Stepan Malinovskiy.

Domani giornata di riposo prima della middle distance di venerdì. Non dimenticate di seguire le news del sito per i primi approfondimenti con coach Cristian Giacomuzzi: sono sicuro che da qualche parte nell'immenso nord Cristian sta dando la caccia ad una tastiera per inviarci le impressioni direttamente dal campo di gara.

Stefano Galletti

\*\*\*\*\*

Come promesso, ecco anche il commento dal campo di gara di Cristian Giacomuzzi: le sue giornate infinite prevedono ora il debriefing, la preparazione della cena, mettere a nanna gli azzurri e forse riuscire a concedersi qualche ora di riposo... Grazie Cristian per il tuo contributo!

„

Ieri si diceva che nella long siamo più performanti... beh! Non dovete prendere sempre tutto alla lettera. Il senso era che ci saremmo impegnati al massimo e così è stato. Ma non sempre l'impegno viene premiato e, purtroppo, c'è sempre un purtroppo.

Vediamo prima gli errori della giornata. Federico perde la bussola (in senso figurato, ovvio) al secondo punto e perde, a sua sensazione, almeno una decina di minuti. Dobbiamo ancora vedere gli split time ma dal ritardo che aveva al cambio cartina, possiamo credergli. Questo gli fa perdere un po' di concentrazione ed il ritardo al traguardo aumenta sensibilmente. 1 ora e 56 minuti il suo tempo, contro l'ora e nove minuti del vincitore, l'imbattibile Olli-Markus Taivainen che, anche oggi una spanna sopra gli altri, regola di ben 2 minuti e 41 secondi il norvegese Hans Jorgen Kvale. Terzo un altro finlandese, Leo Laakkonen.

Niente cambio cartina per le ragazze. Meryl arriva al traguardo in un misto di disperazione e rabbia. Lei la bussola la perde al penultimo punto, dopo una brillante tenuta di gara fino a quel momento e fa sfumare la speranza di un buon piazzamento. Anche per lei bivio sbagliato, cartina travisata e ricca vagonata di minuti persi. Un'ora e 6 minuti il suo tempo, contro i 39 minuti della vincitrice, la finlandese Eeva-Liisa Hakala. Alla Finlandia anche il secondo gradino del podio con Anna Närhi. Terza, Anna Potapova, che non è bergamasca ma russa.

La nostra Claudia non si fa trarre in inganno dalla scarsa visibilità data dalla flebile luce nordica. Commette solo un errore di scelta e qualche lieve imperfezione. Scala di un posto rispetto a ieri e si piazza 31ma, dopo un'ora e 5 minuti di gara. Alle sue spalle la svedese Bente Rost, a ricordarci che anche loro qualcosina sbagliano. Vince la categoria W20 la russa Tatiana Medvedeva, seconda nella sprint di ieri. Completano il podio due svedesi, Tove Alexandersson e Maria Nordstrom.

Dobbiamo lavorare ancora parecchio, per avvicinarci alla testa della classifica. Certo, qualche attenuante ce l'abbiamo. I finlandesi cambiavano sci al cambio cartina; noi abbiamo dovuto mettere gli sci del vostro corrispondente nella sacca dell' "equipment in the forest", altrimenti saremmo rimasti senza sci per il warm up.

Domani rest day. Giornata di riflessione e di allenamento per i nostri guerrieri. Dovrò cercare di sollevare un po' il morale della truppa, anche se guardandoli negli occhi, soprattutto in quelli leggermente spiritati di Federico, la voglia di combattere non è scemata.

Cristian Giacomuzzi

## Domani ultima gara individuale ai Mondiali Junior



"Giornata di riposo... ma non troppo, a Gronklitt.

Per la prima volta dal nostro arrivo vediamo l'azzurro del cielo e il sole spuntare dagli abeti. Di contro, la temperatura si è notevolmente abbassata e le orecchie percepiscono il drastico calo termico: siamo a  $-17^{\circ}$ ! I ragazzi ottimizzano il tempo a disposizione immergendosi nei libri di scuola. Senza però perdere neanche uno scambio tra Federer e Roddick. Alle 10, uscita con sci e leggito a fare un po' di recupero attivo. Praticamente una sgambata in vista della middle di domani.

Peri al team leaders meeting i relatori hanno un po' divagato sugli usi e costumi svedesi. Il comune di Orsa ha una densità di popolazione di 4 abitanti ogni Km quadrato. Infatti

è facilissimo trovare parcheggio. Qui inoltre sono un po' fissati con gli orsi. Il Competition Centre si trova all'interno di un piccolo museo a loro dedicato; ci sono orsi imbalsamati e foto di orsi ovunque. Ci hanno dato un calendario con protagonista principale, neanche a dirlo, l'orso.

Non per dubitare degli svedesi, sia mai, ma qualche foto mi suona un po' "farlocca". Dovrò farle vedere al mio amico Roby, lui che è tecnico di fotografia saprà di certo smascherare l'eventuale fotomontaggio. Mi pare strano che tutto il paesaggio in primo piano e lo sfondo risultino a fuoco e il soggetto, il plantigrado, sia fuori fuoco. Ma stiamo andando in over thread: del resto loro non hanno la storia dell'Antica Roma da tramandare, e ci raccontano un po' la storia dell'orso.

Domani ci aspetta un'altra emozionante giornata di gare. La Middle Distance è a tutti gli effetti la penultima fatica dei nostri ragazzi. Mass start per Federico e Claudia, rispettivamente alle 10:00 e 10:15. Cambio cartina per entrambi circa a metà gara, 16 controlli per Federico e 14 per Claudia. Tempo stimato del vincitore, mezz'ora per tutte e due le categorie.

Per Meryl che ci rappresenterà negli EYOC la partenza sarà classica, a cronometro. Partirà per ultima, come i favoriti, perché ho dovuto far correggere la start list: era stata inserita erroneamente nella W18. Anche per lei sarà una mezz'oretta tirata di gara.

Gli split time della long hanno evidenziato che le potenzialità per scalare la classifica ci sono. Bisogna però dare una bella limata agli errori di lettura e interpretazione.

Forza dunque ragazzi, mettiamocela tutta e... attenti all'orso!"

A margine della cronaca, a specifica domanda

"Mi anticipi qualcosa sulla gara a staffetta? Parteciperete ad una specie di Mista20?"

il coach ha così risposto:

"Ci hai preso! Faremo proprio così: una staffetta mista iscritta nella M20. Lancio di Federico Daprà, poi Claudia Zanetel e Meryl Pradel a chiudere il terzetto".

Stefano Galletti

**SCIO RN 30/01/2009**

## Con la gara middle terminano le prove individuali ai mondiali di Orsa

Nulla di nuovo dal fronte svedese... anche la terza giornata dei mondiali junior di Orsa va in archivio con il consueto bilancio favorevole agli atleti di quelle latitudini. Solo un guizzo, a metà mattinata, quando all'intermedio della M17 era passato in seconda posizione il tedesco Bojan Blumenstein! Il primo segno di incrinatura al dominio locale? Ce la faranno i nostri azzurri ad inserirsi nella lotta per la top ten? La risposta, purtroppo, è un no alla prima domanda ed un no alla seconda domanda. Anzi, il giovane Blumenstein si è subito ritrovato in classifica con una PM sul groppone... chissà da dove era passato per far segnare il secondo intermedio.

Nel mondiale M20 terzo titolo per il finlandese Olli-Markus Taivainen che precede l'altro finlandese Leo Laakkonen e lo svedese Gustav Nordström. Federico Daprà parte maluccio e si trova subito a fondo classifica, poi rimonta qualche posizione durante la prova e chiude al 40° posto a 13 minuti dal vincitore.

Secondo titolo mondiale di questa edizione, invece, per Maria Nordström in W20. Argento per Tove Alexandersson (Svezia) e bronzo per Marie Asprusten (Norvegia). Claudia Zanetel chiude la sua esperienza individuale con la 32° posizione a quasi 9 minuti e mezzo dalla vincitrice.

Anche nell'Europeo W17 i nomi che si rincorrono sono quelli che abbiamo imparato a scrivere correttamente in questi giorni: vince Anna Närhi (Finlandia) davanti alle due russe Alina Sabirova e Anna Potapova, e almeno i loro nomi non hanno caratteri strani che imporrebbero l'uso della tastiera ugro-finica. 19° posto finale per Meryl Pradel, che domani dovrà anche agire in veste di terza frazionista nella staffetta iridata M20.

Ancora Svezia, Svezia e Russia in M17, con Andreas Holmberg primo davanti a Daniel Svensson e Stepan Malinovskiy.

Appuntamento a questa sera, allora, con la cronaca dal campo di gara del coach Cristian Giacomuzzi.

Stefano Galletti

**SCIO RN 30/01/2009**

## Cristian Giacomuzzi commenta la gara middle dei Mondiali Junior

La ricca cena di ieri a base di kottbullar e patate al forno non è bastata ai nostri ragazzi per arginare le furie nordiche. Il cannibale Olli-Markus Taivainen porta a casa un altro oro. In campo femminile, la svedese Maria Nordstrom, vincitrice nella sprint, si aggiudica la vittoria anche oggi. Noi ci siamo difesi. I nostri baldi giovani hanno fatto tesoro degli errori commessi nei giorni scorsi e la percentuale dei distacchi è sensibilmente diminuita.

Veniamo alla cronaca: la giornata è esattamente come da previsioni meteo, temperatura -11, cielo coperto. I nostri ski men (nella persona del vostro corrispondente) hanno quindi azzeccato perfettamente la preparazione degli sci.

Il lancio della W20 scatta alle 10, nello stadio di Gronklitt avvolto dalla nebbia. Al punto K il plotone è compatto e ci regala lo spettacolo di un piccolo aggrovigliamento di sci e bastoni dato da una caduta che ha coinvolto 7 atleti delle retrovie. Rimangono a terra alcuni pezzi di bastoni. Federico dribbla il tutto e si inoltra "in the wood". Al cambio cartina Taivainen è già al comando, inseguito dallo svedese Gustav Nordstrom che concluderà terzo. Federico transita 42° con un distacco di 8 minuti. Brillante il suo secondo giro, rimonta due posizioni e si piazza 40° con 13 minuti di distacco. Non male.

Claudia parte in prima fila alle 10 e 20. Sente la pressione delle avversarie sulle code ma non si fa intimidire. Passa al punto K nelle prime posizioni e via, a caccia del primo punto. Al cambio mappa ha un distacco di 4 minuti e mezzo dalla prima, la svedese Tove Alexandersson che finirà seconda. Niente male. Buono anche il secondo giro, se non fosse per un errore al penultimo punto che permette alla svizzera Veronika Gafner di scavalcarla. Claudia è 32° anche oggi, però con un distacco piuttosto contenuto, di 9 minuti e mezzo.

Alle 11 e 13 è il turno di Meryl. Partenza meno spettacolare per i giovanissimi impegnati nel Campionato Europeo, a cronometro e niente cambio cartina. Prova priva di errori la sua, se non qualche eccessivo rallentamento in fase di lettura. Si piazza 19° lasciandosi alle spalle Anna Nilsson-Simkovics, l'austriaca che l'aveva preceduta alla Long.

Bravi quindi i nostri ragazzi, che sono riusciti nell'intento di piattatura errori. Con le staffette di domani si concludono i JWOC. Noi scenderemo in campo con una staffetta nella M20 dove le quote rosa saranno prevalenti: Federico al lancio, Claudia in seconda frazione e Meryl si occuperà della volata. Tireremo fuori le unghie anche domani. Stasera i nostri ski men prepareranno un risottino ricco di carboidrati. Il carico proteico è previsto per la prossima settimana.

Cristian Giacomuzzi

**SCIO RN 31/01/2009**

## La conclusione dei Mondiali Junior nel commento di Cristian Giacomuzzi

Con la gara a staffetta di oggi sabato 31 gennaio si sono chiusi i Mondiali Junior 2009 di Ski-O. Cristian Giacomuzzi è stato probabilmente l'ultimo ad uscire dalla sala stampa del competition center, prima della sua chiusura: come promesso, passate le emozioni della gara e riportati gli azzurri a casa-Italia, deve ancora dettarci l'ultimo pezzo prima della ripartenza per l'Italia. Qui, a quanto si apprende dai notiziari, troverà ancora tanta neve sulle strade, il che gli darà modo ancora di ripensare alle giornate svedesi!

Grazie a Cristian per la passione, la dedizione e la tempra con la quale ci ha inviato i suoi resoconti quotidiani. Andiamo allora con l'ultimo commento, condito di considerazioni di carattere generale sul nostro Sci-Orienteering e velato da un po' di tristezza per un andamento della gara prima solo sperato, poi visto realizzato e poi... ma andiamo con le parole di Cristian.

"

Nella glaciale nebbia di Gronklitt si concludono i JWOC.

"Purtroppo", è l'avverbio che ricorre più spesso, nel piccolo mondo dello sci-O italiano.

A malincuore devo usarlo anche oggi, ed un sinonimo non cambierebbe le cose. Purtroppo la staffetta azzurra è stata squalificata per punto mancante.

Abbiamo incentrato il briefing serale coi ragazzi sull'importanza di fare attenzione ai codici, nelle staffette. Meglio perdere qualche secondo ma sincerarsi al 100% di essere sul punto giusto. Stamattina prima della partenza, raccomandazioni di mantenere la calma e leggere bene codici e percorso. Non importa se arriviamo ultimi, l'importante è essere in classifica.

A dir la verità, i codici punzonati sono tutti giusti, peccato che nella sequenza di Federico Daprà manchi il quinto controllo. A questo punto Dalen Orlor direbbe: "Apposto, ciò!".

Federico mentre scrivo queste righe è ancora ignaro dell'omissione, perché appena arrivata Meryl Pradel siamo tornati a casa, al caldo. Subito dopo pranzo sono venuto qui al competition centre ed ho avuto la feroce notizia. Mi spiace dovergli dare la brutta notizia, che archiveremo sotto la scheda "esperienza!".

La gara era andata nel migliore dei modi, Federico aveva dato il cambio a Claudia in 17° posizione, con Germania, Bulgaria e Slovacchia alle spalle. Claudia ha portato a termine un'ottima prova, impiegando soli sette minuti in più di Federico (ma con tutti i punti...). Germania, Bulgaria e Slovacchia ancora alle spalle. Meryl ha dovuto farsi forza e combattere l'agitazione, che in una staffetta è ancora maggiore che in una prova individuale, ed affrontare a sua volta la nebbia. Alla fine della sua bella prova era riuscita a lasciare dietro la Slovacchia.

Non può essere consolatorio... ma diciamolo lo stesso: alla Svezia è andata peggio! Arrivati secondi sul traguardo, con tanto di bandiere alzate, posa del trio sorridente per i fotografi, pacche sulle spalle e grandi congratulazioni, è arrivata dallo speaker la notizia della loro squalifica. Momento di gelo ed acrobazie per trattenere le lacrime. Scala così al secondo posto la Norvegia e la Russia sale inaspettatamente sul terzo gradino. Oro alla Finlandia, che lancia in terza frazione "Mister Poker" Taivainen, partito in seconda posizione due secondi dietro al norvegese Vetle Ruud Braten, arriva solitario con due minuti e mezzo di vantaggio. Un fenomeno. Norvegia seconda, Russia terza.

La Svezia si prende la rivincita agguantando l'oro nella staffetta femminile. Seconda la Finlandia e terza la Repubblica Ceca, pur avendo davanti Finlandia 2 che però non ha diritto alla medaglia.

Ci sono parecchie conclusioni da trarre, in seguito a questa senz'altro edificante trasferta svedese.

La prima: la trazione posteriore, sulla neve, è meno performante.

La seconda: Radio Nyköping ha un debole per i Nickelback, ogni volta che salgo in macchina passa un loro pezzo.

La terza: dobbiamo lavorare parecchio sull'aspetto orientistico, ma non solo. Per cercare di sollevare un po' le prestazioni dei nostri giovani, bisogna migliorare anche a livello fisico sugli sci. Questi ragazzi scandinavi, o meglio "Sti bocci nordici" vanno come le loro motoslitte. Certo, hanno un'altra cultura sportiva ed un altro approccio allo sci nordico. Per noi non è affatto facile arrivare a certi livelli. La volontà di migliorare c'è; bisognerebbe cercare di aumentare la competitività dei ragazzi incrementando il gruppo, ma è perfino difficile trovare nuove leve.

Quest'anno è stato fatto un bel lavoro nello Sci-O. Il nuovo responsabile Giancarlo Dell'Eva ha già dato una decisa svolta al gruppo che con la preziosa collaborazione di pezzi da novanta del calibro di Nicolò Corradini e Vincenzo Crippa, cercheranno di riportare agli "antichi" fasti questo bellissimo sport, coinvolgendo il maggior numero di giovani possibile.

Aderisci anche tu all'iniziativa "diventa un forte sci-Orientista!" O almeno...diventa sci-Orientista.

"

Cristian Giacomuzzi  
(inserito da Stefano Galletti)

**CO FED 02/02/2009**

## **Canella e Vanzo si aggiudicano la tappa di Ziano di Coppa Italia**

Prosegue la Coppa Italia di sci-orienting; la nuova puntata va in scena in Val di Fiemme, dintorni di Ziano. Una leggera nevicata accoglie i concorrenti e rende un po' più impegnativa l'individuazione delle tracce della motoslitte; d'altra parte, la neve ghiacciata al di sotto permetteva tagli fuori pista quasi ovunque, sui tracciati e rete di piste di Christian Giacomuzzi (ancora in Svezia con la nazionale junior) e Marcello Pradel. Ottima in generale l'organizzazione dell'ASD Cauriol di Ziano, molto precisi e disponibili.

Una farfalla centrale nel percorso Elite rende interessante la gara; bello vedere i passaggi dei più forti mentre sciavo... Gabriele Canella (GS Monte Giner) parte andando a riprendere il compagno di nazionale Daniele Orlor (US Primiero) nei primi punti; Gabriele è il favorito e lo dimostra. L'unico a darli fastidio è Thomas Zanoner (G.S. Castello di Fiemme) che però a causa un paio di errorini si accontenta del secondo posto; terzo Andrea Cipriani (Panda Valsugana) e al 4° un'altro Canella, il fratello Tiziano, al rientro con una bella prova. Sarà interessante seguire le staffette di San Genesio con una possibile ripetizione della sfida MonteGiner-Castello-Primiero; primierotti che seguono subito dietro in classifica al 5°, 6° e 7° posto (Negrello, Gaio e Orlor). In campo femminile vince l'atleta di casa Cristina Vanzo di misura su Federica Ragona (TOL) e la compagna di squadra Rita Nones (Castello di Fiemme).

Ancora Monte Giner e ancora Canella in M14 con la vittoria di Samuele davanti a Fabiano Bettega (G.S.Pavione); pochi secondi a separare i due, ma è il fratello Ivano Bettega a prendersi la rivincita vincendo la M16 con 30" su Nicolò Sebastiani, dello Junior

Piemonteam. Il viaggio dal Piemonte fino al Trentino viene ben ripagato dalla bella vittoria in W14 di Gaia Sebastiani e da quella di Samuele Curzio in M18, entrambi per lo JuniorPiemonteam. Chiudono il quadro giovanile le vittorie di Gerlinde Karbon e Martin Thomaseth (TOL - W18 e M20) e quella di Camilla Caserotti (W16), a portare un successo anche al femminile per il G.S.MonteGiner.

W35 allora: gara combattuta fino alla fine, si susseguono in 3 in testa per chiudere con la vittoria di Anne Brearley (Cai XXX Ottobre) con Larisa Anuchkina (TOL) a qualche decina di secondi e Angela Plotegher (Gronlait) a un paio di minuti; molto combattuta anche la rispettiva categoria maschile con Lorenzo Frizzera (Trent-O) che stacca di un paio di minuti Eric Gasparotto (Panda Marostica) e l'ultimo Canella sul podio per oggi, Alberto. Altra vittoria piemontese per Anna Giachino (Orientamondo) in W45; M45 con Maurizio Giuliani (Trent-O) che parte in testa e chiude in rimonta dopo un errore a metà gara, ma deve accontentarsi del secondo posto a 6" da un più regolare Oleg Anuchkin (TOL); vittorie anche per Giovanna Masocco (Or.Pergine - W55), Riccardo Brambilla (Tumiza - M55) e Maurizio de Colle (Or. Dolomiti - M65). Chiude il quadro la lotta in MB vinta da Alexander Schuster (Trent-O).

Prossimo appuntamento con lo sci orientamento il weekend prossimo in Veneto; attendiamo un aggiornamento sulle condizioni delle neviccate per la conferma della gara. Maurizio de Colle ha preannunciato un possibile spostamento del centro gare sul Nevegal (BL) a causa della scarsità di neve sull'altipiano del Cansiglio.

Aaron Gaio

**SCIO FED 14/02/2009**

## **SAN GENESIO: Tutto pronto per Coppa Italia e Campionati Italiani**

È tutto pronto a San Genesio per le prove di Sci-O che si terranno nel week end valide ai fini della Coppa Italia e come Campionato Italiano Long.

"Abbiamo già 120 iscritti – ha affermato l'organizzatore del TOL Ernesto Rampado – per noi è un record. Ad accrescere la nostra soddisfazione il fatto che sono presenti 15 atleti della Nazionale Junior Svizzera e alcuni atleti tedeschi oltre ad un ex-campione del Mondo come Nicolò Corradini".

Le ottime condizioni della neve permetteranno un ottimo svolgimento della gara.

"Non ci sarà nessun problema per le condizioni della neve. Unica precauzione quella di fare attenzione ai recinti che sono coperti da oltre un metro di neve".

Il percorso è presto spiegato. "Un tracciato favoloso in un altipiano molto bello a Salto di San Genesio, in cui c'è più prato che bosco. Abbiamo ultimato il tracciamento dei percorsi battendo parte dei tracciati con il gatto delle nevi e parte con motoslitte, come previsto dai regolamenti".

Anche a livello logistico è stato tutto predisposto. "Sull'altipiano c'è un solo albergo e credo che molti concorrenti alloggeranno lì. Per gli altri, siccome non è possibile salire con mezzi propri essendo all'interno della zona parco, è previsto un servizio pulmini navetta messi a disposizione dal TOL".

Dal punto di vista agonistico la manifestazione potrà contare sul duello fra Gabriele Canella e Manuel Negrello. Proprio Canella in questi giorni ha ricevuto una bella notizia: "Andrò in Giappone a disputare i campionati mondiali il prossimo mese di marzo. Sono onorato ed entusiasta per questa opportunità".

Articolo di Pietro Illarietti

**SCIO FED 22/02/2009**

## **La Due Giorni di Gare SCI-O a San Genesio (14-15 Febbraio)**

"E' stata una due giorni di Sci-O veramente positiva. – ha commentato l'organizzatore Ernesto Rampado, del TOL - con moltissimi partecipanti. Oggi (domenica 15 Febbraio N.d.R) ad esempio, avevamo 130 atleti in gara".

Un tocco di prestigio alla rassegna di sabato e domenica, è venuto dalla presenza degli atleti austriaci, svizzeri e tedeschi.

Il successo assoluto in campo maschile domenica è andato agli atleti elvetici, per gli azzurri invece primo posto per il favorito Gabriele Canella che ha avuto la meglio su Thomas Zanone e Manuel Negrello che era indicato alla vigilia come principale avversario del neo campione d'Italia.

Tra le donne successo (sempre la domenica) per Claudia Zanetel del Primiero davanti a Rita Nones e Mariel Pradel. Anche l'ex campione del mondo Nicolò Corradini ha confermato il suo talento conquistando il titolo nella sua categoria.

"Abbiamo potuto contare su molta neve che ci ha permesso di allestire una bellissima giornata di Sci-O. Oserei dire che la giornata è stata favolosa. Tutti sono rimasti soddisfatti del percorso che ha richiesto un lavoro organizzativo enorme, la collaborazione di 15 persone ed elevati costi realizzativi".

Una gratificazione aggiuntiva è venuta dall'attestato di stima ricevuto dai qualificati tecnici stranieri, quelli della nazionale svizzera in particolare.

"E' vero – ha confermato Rampado – complimenti da tecnici di grido come quelli elvetici fanno molto piacere e ci spingono a lavorare ancora su questa strada"

I tracciati sono stati curati da Marcello Pradel, mentre Rudi Mair ha assunto l'incarico di controllore.

"Si trattava di un tracciato ricco di cambi di direzione, per oltre il 50% battuto con motoslitte, in modo da essere reso molto tecnico. Infatti con questo tipo di pista non è possibile fare "skatting". In conclusione – ha terminato Rampado – direi che è doveroso ringraziare i nostri sponsor: Marlene, Velta, Cassa di Risparmio ed il Comune di San Genesio. Speriamo che anche il prossimo anno ci sia una così bella neve".

Nelle staffette di sabato vittoria per TOL al femminile e Cauriol nel maschile.

Articolo di Pietro Illarietti

**SCIO FED 23/02/2009**

## **Primi commenti sui Campionati Italiani SCI-O di Pian Longhi - Nevegal**

Si sono conclusi nel migliore dei modi i Campionati Italiani di Sci-O validi per l'assegnazione del Titolo Italiano Sprint Elite e Middle per Young, Junior, Master e SuperMaster.

Una bella giornata di sport e di sano agonismo nel bellunese, Pian Longhi - Nevegal, grazie al lavoro della Società Orienteering Fregona '90 che ha operato in collaborazione con i Tecnici delle società Vittorient, Orienteering Dolomiti, e Misquileses. Quest'ultima ha fornito il materiale gara ed informatico e si è occupata, nella persona di Roberto Manea, della parte più qualificata del lavoro: tracciamento, completamento cartina, disegno rete piste, e gestione gara.

"È andata bene – ha affermato al termine della manifestazione l'organizzatore Maurizio De Colle - grazie al bel tempo e ai 75 partecipanti impegnati in gara. Fra gli Elite il successo è andato a Cipriani (Panda Valsugana). Tra le ragazze invece trionfo per Claudia Zanetel che ha battuto Mariel Pradel".

La gara ha visto il forfait di Gabriele Canella impegnato negli allenamenti in vista dei Campionati Mondiali del Giappone.

"Il tracciato presentava una bella battitura di pista, ma la neve crostosa permetteva anche il transito fuori tracciato. Qualcuno ha sbagliato direzione e punzonatura fra i master, ad esempio nella M50, vinta da De Remo Florian".

"Credo che abbiamo raggiunto un ottimo risultato anche in considerazione del fatto che avevamo la concomitanza del Carnevale ed alcuni atleti influenzati. Altrimenti avremmo potuto toccare il muro dei 100 partecipanti. Per il bellunese è stato comunque un ottimo traguardo. Un progetto da sviluppare in futuro."

Articolo di Pietro Illarietti

**SCIO FED 04/03/2009**

## **MONDIALI SCI-O, LA PRIMA GIORNATA**

Un po' in sordina, senza grande battage sui siti nostrani che parlano di orienteering, ma quest'oggi il calendario internazionale ci racconta che è iniziato (con la prova sprint) il Campionato Mondiale Assoluto di Sci-Orienteering. L'edizione 2009 si disputa in Giappone, quindi il fuso orario ci aiuta a ricevere già nel corso del primo pomeriggio le impressioni del coach Cristian Giacomuzzi, il quale si potrà concentrare sulle prestazioni dell'unico italiano in gara Gabriele Canella.

Ecco allora, nel consueto e perfetto "Giacomuzzi-style" che abbiamo imparato a riconoscere in questi anni, il resoconto della prima giornata di gare.

In bocca al lupo a Gabriele Canella!

S.G.

\*\*\*\*\*

Lettere da Iwo Jima.

Non proprio da Iwo Jima, ma dall'isola di Hokkaido, la più a nord del Giappone. Dopo un viaggetto di 25 ore siamo arrivati al Rusutsu Resort quasi a mezzanotte. La fortuna ci ha assistito e siamo riusciti a prendere tutte le coincidenze, compresa quella dell'ultima corsa dell'autobus che dall'aeroporto Chitose di Sapporo porta a Rusutsu. Lauretta, dell'agenzia viaggi, ha fatto proprio un bel lavoro.

Tutte le altre squadre sono arrivate da qualche giorno. Alcune già da una decina di giorni. Il nostro Gabriele Canella invece ha fatto un ottimo lavoro di preparazione al cambio di fuso orario a casa. Su indicazione di Nicolò Corradini ha iniziato già dieci giorni fa a spostare pasti e pernottamenti. Questo gli ha permesso di sopportare in maniera eccellente il colpo del viaggio nel tempo.

Poche ore dopo aver toccato il suolo giapponese, il "Kanna" deve già indossare il leggio e presentarsi alla pre-partenza della Sprint. Oggi è la prima giornata di sole ci dicono, dopo molti giorni di cielo coperto, neve e vento. Il manto bianco è notevole, 2 metri di neve a tratti fredda e a tratti umida e trasformata. Quasi da gialla Emme.

La gara è organizzata bene ma è poco spettacolare. Gli atleti vengono portati in partenza con gli autobus e dopo aver ricevuto lo start, spariscono subito dietro i colli. Quando arrivo alla Finish Area, Gabriele è già arrivato e cambiato. Mi dice che le sensazioni erano buone e che è subito riuscito ad entrare in cartina. Ne è uscito solo un attimo, al terzo punto, perdendo un abbondante e prezioso minuto, che lo fa arretrare di parecchio in classifica. La classifica lo vede 42°, posizione che non è certo la sua guardando i nomi che gli sono davanti. Vince il russo Andrey Lamov, secondo il talento finlandese-vinci-tutto dei recenti Mondiali Junior di Orsa-Gronklitt, Olli-Markus Taivainen, terzo un altro finlandese, Staffan Tunis. Quarto, abbonato alla medaglia di legno, il norvegese Eivind Tonna. Ottimo inizio per la Russia, che piazza i suoi 4 atleti nei primi 8. Parte forte anche la Finlandia, 12° l'ultimo dei suoi. Leggermente sottotono la Svezia, con Peter Arnesson "solo" 9°. Ottima prova dello svizzero Christian Spoerry, arrivato 11° a poco più di un minuto dal primo.

Domani si torna in pista con la Long Distance, distanza preferita dal nostro Gabriele. 24 km e 800 metri to climb, 95 minuti il tempo stimato del vincitore. L'umore è ottimo e siamo fiduciosi, del resto, come potremmo non esserlo? Siamo l'unica nazione "col colpo in Kanna"...

Cristian Giacomuzzi

SCIO FED 05/03/2009

## Mondiali di sci-O: nella prova long si parla solo russo

Gli Ski-WOC entrano nel vivo con la gara odierna, la Long Distance. Il tempo oggi non sembra dei migliori, infatti al suono della sveglia il paesaggio è caratterizzato da una leggera nevicata. Ma i cambiamenti meteo qui sono repentini e poco prima delle 9 il cielo si apre e appare il sole.

Arriviamo in zona gara alle 9, consegnamo la sacca equipment in the forest e testiamo gli sci. La neve è parecchio strana qui: è sufficiente spostarsi di poche centinaia di metri ed il manto nevoso cambia repentinamente, costringendo a difficili elucubrazioni per la scelta della sciolina più performante. Inaspettatamente, la struttura medio-grossa si rivela quella più veloce.

Scelta fatta, è quasi l'ora della mass start. Partenza regolare alle 10 esatte. La formula è quella della one-man-relay, due cambi cartina e ovviamente tre giri da percorrere. Dopo mezz'ora di gara arrivano i primi al cambio: i russi Lamov e Khrennikov, i finnici Taivainen e Tunis. I distacchi sono piuttosto contenuti, tutto è ancora in gioco. Gabriele è piuttosto attardato, quando gli passo la borraccia mi dice con una smorfia che sta accusando fastidiosi crampi ai quadricipiti femorali. "A posto ciò!". Questa non ci voleva proprio. La sua posizione è attorno al 45° posto.

Secondo giro, la testa della corsa è pressappoco invariata. Il norvegese Eivind Tonna, dato tra i favoriti, compare al cambio carta intorno alla quindicesima posizione: si appoggia esausto sui bastoni e rinuncia al terzo giro; nella gara più lunga ed importante dell'anno non può contare sul ricordo delle imprese dei suoi connazionali Paul Tyldun e Magne Myrmo (quest'ultimo ancora con gli sci di legno ai piedi!), primo e secondo nella gara olimpica di Sapporo 1972.

Nel secondo e terzo giro le cose non vanno molto meglio per Gabriele ma stringe i denti e cerca comunque di dare il massimo, per quanto gli è possibile. Alla fine della massacrante prova è 42°. Non è per niente entusiasta dopo l'arrivo, dice che i crampi gli sono venuti già nella prima ripida discesa, quando ha contratto i muscoli per frenare. Questo gli ha fatto fare un ruzzolone in neve fresca, e perdere la concentrazione. Da quel momento in poi la gara è stata tutta in salita, perso il treno e i riferimenti non ha potuto far altro che combattere in solitaria, sia contro il tempo che contro i crampi.

Peccato che le cose siano andate in questo modo, sembrava non mancasse nulla, avevamo buoni materiali e anche il Kanna si sentiva in forma. Forse anche l'alimentazione locale ha avuto un suo ruolo in tutto questo.

Veniamo alle medaglie: oro al bravissimo Andrey Lamov, il russo vincitore della Sprint. Alla Russia anche l'argento, con l'evergreen Eduard Khrennikov. Medaglia di bronzo al fenomeno junior Olli-Markus Taivainen. Quarto Staffan Tunis, il finlandese arrivato terzo nella sprint. Quinto un altro finlandese d'annata, Teemu Kongas, che qualche anno fa ha provato a dare del filo da torcere al nostro Nicolò Corradini, senza peraltro riuscirci. Tra le donne vince la russa Anastasia Kravchenko, davanti alla ceca Barbara Chudikova ed alla svedese Helene Soderlund.

Ora pensiamo alla Middle di dopodomani. E' la nostra ultima possibilità e Gabriele lo sa benissimo.

Cristian Giacomuzzi & Stefano Galletti

**SCIO REG 05/03/2009**

## Commento sulla stagione Sci-O dal responsabile Veneto

A conclusione del programma di gare dello Sci orientamento invernata 2008/09, come responsabile Veneto di questa disciplina, desidero esprimere mia soddisfazione per l'attività che si è riusciti a realizzare, risolvendo problemi e difficoltà.

Meritavano gli appassionati questo impegno (in 3 gare nazionali su 5 hanno superato le 100 iscrizioni), e c'è stato anche l'importante organizzazione infrasettimanale dello Ski-O Tour, gare Internazionali in collaborazione con Austria e Svizzera. Un grazie a Dell'Eva, De Florian e Rampado e a ciascuna loro equipe organizzativa, per le manifestazioni agonistiche organizzate, e al Maestro Sci-O Pradel Marcello attivo in due delle manifestazioni.

L'impegno dei Tecnici Sci-O del Veneto, nelle gare, promozionale di Faverghera, di Coppa Italia ad Enego Valmaron, e dei Campionati Sprint e middle a Pian Longhi, credo sia stato importante contribuito nella pratica di questo sport per questa stagione, ma a consentire la migliore riuscita delle gare è stato anche l'importante supporto Tecnico fornito, nelle due indicate gare Nazionali, dai Delegati Tecnici Di Bert e Loss.

Credo si possa essere fiduciosi nel futuro di questo sport diverse sono le Società che ne promuovono la pratica, ed alcuni giovani agonisti stanno irrobustendosi, lo staff nazionale ci mette impegno e passione, e la partecipazione ai mondiali giovanili è un dato importante, come lo è la partecipazione di Gabriele Canella ai mondiali in corso in questi giorni in Giappone. Continuiamo a credere nella promozione anche di questa disciplina.

Redatto e Inserito da De Colle Maurizio Referente Sci-O Fiso Veneto

**SCIO FED 06/03/2009**

## Mondiali sci-O: aspettando la middle distance...

Giornata uggiosa oggi a Rusutsu. La giornata di riposo inizia col cielo coperto, con cambiamenti in peggio durante la giornata, passando dal nevischio fine alla neve copiosa, fino a trasformarsi in pioggia spazzata dal vento. Per fortuna le previsioni per domani annunciano miglioramenti, con cielo sereno al mattino e pioggia solo in tardo pomeriggio.

La Middle di domani sarà più veloce e tecnica della Long. 295 metri di dislivello su una lunghezza di 12 km, con 14 punti di controllo.

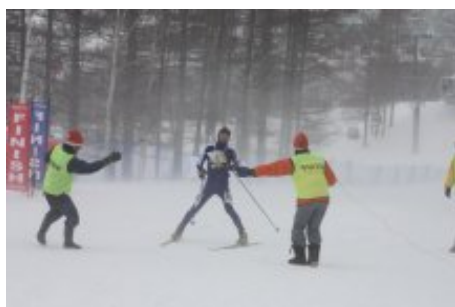
Finalmente la Dea bendata ha sorriso al Kanna, e ha sorteggiato per lui un ottimo numero di partenza, il 30, poco prima del gruppo rosso. Era prevista la partenza ogni minuto ma in seguito alle lamentele di alcuni coach al Team Leaders' Meeting, è stato deciso di portare l'intervallo a 2 minuti. Gabriele partirà quindi alle 10 e 58, alle spalle del tedesco Bernd Kohlschmidt. Dopo di lui al cancello lo svizzero Antoine Vullioud e a seguire l'estone Margus Hallik, forte della sua decennale esperienza nello ski-O (e anche di medaglie e vittorie in Italia nella mountain bike orienteering n.d.sg.)

Ora non ci rimane altro che ultimare la preparazione degli sci ed aspettare le 10 e 58 di domani, affidandoci al potente motore del Kanna, che nella pura pratica dello sci di fondo è senz'altro più forte di un certo Olli-Markus. Basta solo trovare i punti!

Cristian Giacomuzzi

**SCIO FED 07/03/2009**

## Mondiali Sci-O: Gabriele Canella nei primi 30 nella middle



Ultima gara individuale nel paese del sol levante.

Le condizioni meteorologiche si sono presentate avverse fin dal mattino. Sottile nevicata con qualche squarcio di sole, con vento a raffiche che ti sposta i bastoni. Quando nevicata è proprio come nei film giapponesi: in tutte le direzioni, compresa quella che va verso l'alto! Anche la bandiera italiana sventola fiera in questo impietoso vento, anche troppo, sembra quasi che possa prendere il volo da un momento all'altro.

Il vento ha creato uno strato di ghiaccio, dopo la pioggia di ieri. Bisogna quindi prestare particolare attenzione nelle numerose e impegnative discese dai colli. Alle 10 il primo start, con il vento che se possibile è addirittura aumentato e schiaffeggia di neve i volti di tutti i partecipanti.

10 e 58: è il turno di Gabriele, che affronta la bufera con determinazione e grinta. Le partenze proseguono e iniziano i primi arrivi, nulla di rilevante fino all'arrivo del ceco Jiri Bouchal, che segna un tempo di 43' e 26". Non male, visto che il tempo del vincitore previsto era di 45 minuti. Taglia il traguardo il tedesco Kohlschmidt, che partiva due minuti prima di Gabriele. Ci siamo, tra poco dovrebbe arrivare... e infatti sbucca dalla tormenta anche il nostro Kanna, punzona l'ultimo punto e si arrampica sulla salita della dirittura d'arrivo, fermando il cronometro sui 45' e 01". Grande gara! Il tedesco è dietro. Le sue impressioni a caldo sono buone, non ha commesso errori ma si rammarica di aver usato forse troppa prudenza, avrebbe potuto spingere di più ma il vento aveva cancellato diverse tracce di motoslitta. Ha scelto una condotta di gara sicura, per non rischiare di finire fuori dei 35 anche oggi. Forse col tempo stimato sono stati troppo abbondanti, o forse la neve ghiacciata ha velocizzato la gara. Probabilmente tutte due le ipotesi, visto che Olli-Markus Taivainen, primo del red group a partire, fa registrare un ottimo 37' e 12".

Si concludono gli arrivi, tutto finlandese il podio: l'oro va al già appesantito collo dell'incredibile Taivainen, che così ne porta a casa una per colore; argento a Staffan Tunis, e bronzo a Matti Keskinarkaus. Ottima prova del ceco Jan Lauerman, con il suo 11° posto è il primo dei centroeuropei. Da segnalare anche il grande 26° posto dell'idolo di casa Morihoro Horie,

"Gabriele Canella – Italy" risulta 29°. Ottimo direi. Tedeschi e svizzeri si congratulano con lui, due svizzeri gli sono arrivati davanti, ma due stanno dietro. Bravo Gabriele, che risolve le sorti di un mondiale partito con un po' di sfortuna e qualche errore di valutazione. Domani gli SKI-WOC si concludono con le staffette. Gabriele purtroppo non può essere inserito in una staffetta mista: da questa edizione infatti non sono più ammesse. Farà quindi il lancio di una staffetta incompleta per misurarsi con i migliori.

Peccato che le gare individuali siano già finite, proprio adesso che il Kanna aveva iniziato a sparare i suoi colpi...

Cristian Giacomuzzi

**SCIO FED 08/03/2009**

## Mondiali sci-O: la staffetta suggella in dominio finlandese

Giornata conclusiva degli Ski-WOC di Rusutsu, Hokkaido, Japan.

Come da pronostici la Finlandia inanella un altro oro, pur lasciando a riposo il rappresentante più forte Olli-Markus Taivainen. Quando ho chiesto a Keskinarkaus il motivo di tale decisione, mi ha detto che non lo sa neanche lui, è stata una decisione del coach Jukka Lanki, che lo ha visto un po' stanco nella middle, nei punti dove c'era da sciare. Kongas-Keskinarkaus-Tunis è il trio che si aggiudica la vittoria. Seconda la Russia, con Barchukov, Grigoryev e Lamov. Bronzo alla squadra svedese, con Nordebo, Arnesson e Rost. Quarta la Norvegia, che pur avendo cambiato in testa dopo la prima frazione con Oserbo, non riesce a tenere il treno dei primi, con un Eivind Tonna un po' affaticato dalle scorse gare. Ottimo quinto posto per la Repubblica Ceca, con Bouchal, Skoda e Lauerman. Sesta la Svizzera, che sperava in qualcosina in più. Ottima la prova dei padroni di casa, che con il loro ottavo posto mettono in riga Kazakhstan, Latvia e United States.

Per noi si è trattato di un buon allenamento. Gabriele ha fatto un'ottima prova orientistica, senza errori. Particolare non trascurabile: aveva gli sci letteralmente inchiodati. La neve oggi era ancora più bizzarra che nei giorni scorsi. Neve nuova, gessosa e asciutta ma che rimaneva bella compatta se compressa. Noi naturalmente non avevamo cerato, non valeva la pena. Ma anche cerando, senza un'impronta specifica, i risultati sarebbero stati poco influenti.

Tra poco ci sarà la chiusura ufficiale del Mondiale, con la premiazione delle staffette. Tutto sommato portiamo a casa una rappresentanza dignitosa. Il consigliere IOF (event advisor) Veli-Markku Korteniemi si dice contento della nostra presenza, e anche questa è una bella cosa. Anche vedere la bandiera italiana sventolare accanto a quella del Giappone è una cosa gratificante.

Un po' meno gratificante sarà prendere l'autobus domani mattina alle 4 e 30, autobus che ci porterà all'aeroporto Chitose di Sapporo.

Da qui ringraziamo i responsabili dello Sci-O italiano, Giancarlo Dell'Eva e Nicolò Corradini, che hanno fatto i salti mortali per farci arrivare fino in Giappone.

Sayonara!

Cristian Giacomuzzi

**SCIO FED 03/06/2009**

## Raduno delle Squadre Nazionali di SCI-O a Baselga di Pinè



Nei giorni 6 e 7 Giugno prossimi gli Atleti delle Nazionali di SCI-O sono convocati per il Raduno che si svolgerà a Baselga di Pinè (TN), località dove Domenica 7 Giugno si svolgerà la Gara di Coppa Italia.

Il Programma del Raduno prevede una serie di allenamenti nella giornata di Sabato e la partecipazione alla Gara di Coppa Italia della Domenica.

E' possibile prendere visione del programma del Raduno consultando il relativo documento PDF al seguente indirizzo: [http://www.fiso.it/01\\_federazione/08\\_Programmi\\_squadre\\_nazionali/03\\_SCI-O/1627 - Conv\\_raduno\\_squadre\\_Ski-O.pdf](http://www.fiso.it/01_federazione/08_Programmi_squadre_nazionali/03_SCI-O/1627 - Conv_raduno_squadre_Ski-O.pdf) oppure consultando la Sezione **Programmi Squadre Nazionali** all'interno del Menù **Federazione**

Inserito da Gianfranco De Vito

**SCIO FED 01/09/2009**

## Relazione Commissione Ski – O IOF Miskolc (HUN) 19-22 agosto 2009

Si è riunita a Miskolc in Ungheria in occasione dei Campionati Mondiali di corsa orientamento la commissione Ski-O IOF. Il presidente della commissione Markku Vauhkonen non è potuto intervenire a causa problemi di salute e lo ha sostituito il vice Juraj Nemec, inoltre una parte della commissione si è svolta in video conferenza con lo stesso presidente.

Questi gli argomenti in agenda:

1. Rivisitazione strategie e piano di azione: si vuole avviare nuove iniziative per la diffusione dello sci orientamento anche nelle nazioni dove è meno praticato.
2. Ultimo termine urgente per il calendario internazionale: WOC 2013 richiesta di cambiamento località, da Kazakhstan a Russia, in quanto nel 2014 vi sono i giochi Olimpici e pertanto si vuole essere presenti con il PROGETTO OLIMPICO.
3. Raccolta calendari nazionali con scambio su web di informazioni sull'attività per permettere la partecipazione alle gare.
4. Contatti con le federazioni nazionali per organizzare eventi di alta qualità, inoltre ogni componente la commissione contatterà 5-6 nazioni per capire meglio quale tipo di attività viene svolta a livello nazionale
5. Olympic project: di particolare importanza e rilevanza vi è la proposta di inserire come distanza Olimpica la sprint individuale e la staffetta sprint (uomini e donne). Le motivazioni principali sono legate alle esigenze televisive (tempo max 1h.30 con max 30 partecipanti). La gara sprint sarebbe più emozionante e attrarrebbe più spettatori e media, inoltre la zona di gara da utilizzare dovrebbe essere per le ovvie esigenze logistiche organizzative quella dello stadio del fondo o del biathlon con spazi limitati rispetto alle classiche zone utilizzate. Per far partire in modo efficace il progetto viene coinvolta la segreteria IOF Barbro Ronnberg che dal 2010 dovrebbe attivare le applicazioni.
6. CISM project: sono stati costituiti ufficialmente a partire dal 2010 i Campionati Mondiali militari invernali che avranno come sede di svolgimento l'Italia in particolare la Valle d'Aosta. La data fissata è dal 20 al 25 marzo 2010 ed è stato inserito ufficialmente il winter orienteering. Ho sentito personalmente Marco Albarello (campione Olimpico nello sci di fondo), impegnato nel comitato organizzatore alla quale ho dato la mia disponibilità e dopo aver sentito il presidente Grifoni quella della FISO. Ci siamo dati appuntamento per i primi di settembre per capire meglio l'evoluzione dei programmi. Si ritiene di fondamentale importanza l'inserimento dell'orienteering nel CISM invernale (ricordo che nella C-O è già inserito), e si vogliono attivare tutte le sinergie possibili anche in ambito militare coniugandole con il progetto Olimpico; format di gara e zone di svolgimento potrebbero essere simili. Verranno anche avviati contatti con i comitati CISM delle altre nazioni. Infine è stata sottolineata l'importanza delle disponibilità data dalla FISO a supporto dell'evento.
7. Ski-O tour 2011: dopo l'edizione 2009, si vogliono migliorare gli aspetti sia tecnici che logistici organizzativi con date e località di gara che garantiscano un elevato standard qualitativo, quale stimolo alla partecipazione di atleti junior, elite e master. Per il 2011 le nazioni potrebbero organizzatrici potrebbero essere Czech/Slovakia/Austria, mentre per il 2013 Italy/Switzerland/Austria.
8. Nuovi format di gara: extra long distance, long distance, middle, sprint, relay, sprint relay e mixed sprint relay, sono stati definiti i winning times.
9. Ski-O Athlon e paralympic rules: vi sarà un a gara internazionale e St. Pietroburgo a gennaio in occasione delle gare di Coppa del Mondo 2010, questa nuova formula di gara si svolge su un anello/pista per lo sci di fondo con varie lunghezze da percorrere più volte, in prossimità del punto di controllo sono posti più punti e l'atleta deve punzonare solo quello giusto, alla fine del giro

vengono scaricati i dati, (tempo necessario circa 3 secondi), in caso di errore 1-2- ecc. l'atleta deve percorrere dei giri di penalità di circa 25 secondi, riattivare lo sport ident e ripartire per il giro successivo. E' stato adottato a grandi linee il sistema del biathlon che potrebbe garantire lo svolgimento delle gare anche in quelle località e stagioni povere di neve, è necessario avere un anello anche con neve artificiale purché con mappatura del territorio. Inoltre potrebbe essere un'opportunità per i giochi paralimpici.

10. Nomine events adviser: sono stati individuati per i vari eventi internazionali i delegati IOF.

11. Responsabile periferico e di commissione (Erck Svensson): per coordinare le varie iniziative nazionali, elaborare le iniziative necessarie per l'Olympic project.

12. Organizzazione training e manuali: linee guida per standardizzare verso l'alto gli eventi internazionali.

13. Ski-O Marketing project: come ricercare sponsor, come aumentare i praticanti, come aumentare gli organizzatori, come individuare nuove aree, nuove nazioni, ecc., la discussione nel prossimo meeting.

14. Ski-O Tv project: prossima riunione della commissione.

15. World Cup 2010: varie proposte sulle distanze, liste internazionali e punteggi, pubblicazioni sul sito web.

16. Quote ingresso World Cup.

17. Uniformità sulle procedure gara

18. Specifiche sulle carte di gara e larghezze delle piste.

19. Nuovo meeting, Romania, Mierculea Ciuc in occasione dei campionati europei, mondiali junior e master dal 8 al 15 febbraio 2010.

f.to.

Nicolò Corradini

**SCIO FED 21/10/2009**

## **FINITO IL RADUNO PER GLI AZZURRI DELLO SCI-O**

PRIMIERO (TN): Si è svolto lo scorso week end, nella bellissima conca del Primiero, il secondo raduno autunnale delle Squadre di Sci-O. Il clima di sabato pomeriggio era particolarmente adatto allo sci-orientista, infatti ci è stata regalata la prima nevicata a bassa quota. Nulla di serio purtroppo, solo una spolverata sulle cime, utile però a ricordarci che la stagione agonistica è ormai alle porte.

Dopo due stagioni tribolate questa ha tutti i requisiti per essere definita la stagione della svolta. Grazie al grosso lavoro di reclutamento svolto dal Commissario Tecnico Nicolò Corradini, il gruppo è cresciuto. Ad affiancare i vecchi ( Gabriele Canella, Daniele Orler, Thomas Zanoner), sono arrivate delle giovani leve non nuove allo sci-O, ma che non hanno mai avuto l'opportunità di allenarsi in gruppo. Il risultato è stato la nascita di un team eterogeneo e divertente che rende il lavoro collettivo dei raduni particolarmente piacevole e costruttivo.

Un lavoro importante è stato fatto anche dal Responsabile della Commissione Giancarlo Dell'Eva, che ha spinto il movimento dello sci-O nella giusta direzione.

Inoltre una nuova importantissima figura si è aggiunta allo staff tecnico, il vulcanico Roberto Ceol, con la mansione di allenatore della Squadra Junior. Col suo carattere agile e tranquillo ha portato una ventata di ottimismo e una serie di innovazioni.

Testo Cristian Giacomuzzi

**SCIO FED 23/10/2009**

## **SCI-O AI GIOCHI MILITARI INVERNALI 2010**

PREMESSA: Ottime notizie per lo Sci-O, che il prossimo anno, ai Giochi Invernali Militari (World Military Games) sarà tra le discipline in programma. La prestigiosa rassegna, che vedrà al via tantissimi campioni. Si tratta della prima edizione, fino ad ora si è sempre svolta la versione estiva.

AOSTA, 23 OTT - A Cogne lo sci di fondo, a Brusson il biathlon, a Courmayeur il pattinaggio su ghiaccio e l'arrampicata, a Flassin Saint-Oyen lo sci orienteering e sci alpinismo), a Pila le discipline maschili di discesa, slalom gigante e slalom e a Gressoney quelle femminili: queste le località valdostane che ospiteranno dal 20 al 25 marzo prossimi la prima edizione dei Giochi mondiali militari invernali.

Lo ha reso noto oggi l'assessorato del turismo, sport, commercio e trasporti della Valle d'Aosta, all'indomani di una visita nella regione dei rappresentanti del Consiglio Internazionale dello Sport Militare (Cism) e dello Stato maggiore della Difesa. All'evento sportivo sono attesi circa 600 atleti di 131 paesi, molti dei quali inclusi negli organici delle squadre nazionali.

Delle attività tecnico-organizzative connesse con l'evento si sta occupando un Comitato composto da Renzo Bionaz, Ivo Charrere, Luigi Chiavenuto, Elso Gerandin e Luigi Roth, quest'ultimo con funzioni di Presidente, che si avvarranno della collaborazione del Colonnello Marco Mosso del Centro addestramento alpino quale referente per il collegamento con le Forze

Armate.

"Desidero esprimere la mia soddisfazione per come sta procedendo la macchina organizzativa - ha dichiarato a conclusione degli incontri in Valle d'Aosta il presidente del Cism, generale Gianni Gola - A cinque mesi dalla data della manifestazione, i lavori stanno avanzando nel migliore dei modi. Sono certo che la Valle d'Aosta saprà fare di questa prima edizione dei Giochi un evento straordinario".

Inserita da Pietro Illarietti.

**SCIO FED 01/11/2009**

## SCI-O: 130 GIORNI AI CISM

AOSTA, 31 OTT - Una figura stilizzata di atleta, composta da tratti essenziali e dalla traccia lasciata sulla neve dagli sci, un fiocco per richiamare l'inverno, i colori rosso-nero della Valle d'Aosta, il verde bianco e rosso del tricolore, compongono il logo dei Giochi mondiali militari invernali che è stato presentato oggi alla 16/a edizione di Skipass, il salone del turismo, degli sport invernali e del freestyle di Modena.

"A 130 giorni dalla cerimonia di apertura dei Giochi - ha commentato Aurelio Marguerettaz, assessore regionale allo Sport e al Turismo - la Valle d'Aosta è pronta ad accogliere i militari delle 131 nazioni aderenti al Conseil international du sport militaire-Cism".

I militari si confronteranno nelle specialità di discesa, fondo, biathlon, arrampicata, pattinaggio, sci, sci orienteering e sci alpino.

Da oggi il logo è presente anche sul sito dei Giochi ([www.cismvda.it](http://www.cismvda.it)) inaugurato in occasione dell'Assemblea mondiale del Cism, in corso di svolgimento a Cipro.

La prima edizione dei Giochi mondiali militari invernali si svolgerà in Valle d'Aosta dal 20 al 25 marzo 2010.

Inserita da Pietro Illarietti

**SCIO FED 28/11/2009**

## PRESENTATA A COGNE LA NAZIONALE DI SCI-O ED IL CALENDARIO GARE 2009-10



COGNE (AO): E' stata presentata questa mattina a Cogne (AO), presso la sala consiliare comunale, la nuova Squadra Nazionale di Sci Orientamento ed il calendario della stagione 2009-10.

Numerosi gli interventi: Sindaco Bruno Zanivan, Sindaco di Cogne; Sergio Grifoni, Presidente Fiso; Niccolò Corradini, Responsabile Sci-O della Fiso; Alberto Bethaz, direttore tecnico della gara di ski-orienteering ai CISM World Military Winter Games di Aosta 2010; Gabriele Canella ed Emiliano Corona, atleti; Luigino Zanella, responsabile settore formazione Fiso e Consigliere Federale; Carla Balma, Delegato regionale Piemonte e Valle d'Aosta.

La conferenza è stata anche l'occasione per approfondire alcuni temi legati allo Sci-O in prospettiva olimpica, e per parlare della probabile assegnazione a Cogne della prova di specialità ai prossimi Campionati Militari invernali.

"Abbiamo scelto Cogne perché la Squadra Nazionale è in ritiro a Courmayeur presso la caserma Perenni. - ha spiegato Alberto Bethaz - Questo è un territorio che ha una certa tradizione sportiva, la prima carta orientistica di Cogne risale al 1993, quindi qui da ben 16 anni si pratica Orienteering. Inoltre vi è la concreta possibilità che questa località ospiterà una prova dei Campionati Mondiali Militari di fine marzo. Inoltre a febbraio avremo anche 2 prove di Coppa Italia"

A fare gli onori di casa è stato il sindaco di Cogne Zanivan: "Ringrazio Alberto Bethaz che sta sviluppando l'Orienteering a livello locale. Gli appuntamenti agonistici del 2010 saranno essenziali per far conoscere questo sport al grande pubblico. Siamo ancora in attesa dell'ufficialità ma speriamo di avere lo Sci\_O a Cogne. Abbiamo pianori ed il Parco Nazionale del Gran Paradiso che ci caratterizzano e che ci permettono di essere un luogo di natura e località turistica. I nostri punti di forza sono soprattutto lo sci di fondo e le camminate sulla neve".





Sergio Grifoni (Presidente Fiso): "Porto da sempre lo Sci-Orienteeing nel cuore e credo che stiamo rilanciando una disciplina che ha vissuto un periodo difficile. Stiamo impostando un lavoro che ha come obiettivo quello della crescita e che ha un punto di riferimento come Niccolò Corradini, 2 volte campione del mondo e attualmente Consigliere Nazionale del Coni. In bocca al lupo agli atleti di Sci-O, uno sport molto duro, ad Emiliano Corona, uomo dell'esercito".

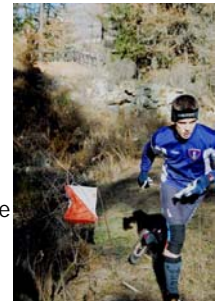
Niccolò Corradini (Responsabile Squadre Nazionali Sci-O): E' un onore essere in Val d'Aosta, mai in passato avevamo avuto l'opportunità di allenarci in questi posti. Ora dobbiamo essere concentrati sul nostro obiettivo agonistico. I ragazzi rappresentano il valore del movimento, la risorsa umana senza la quale non si potrebbe sviluppare lo sport, per questo motivo crediamo ed investiamo su di loro.

Oggi a Cogne non sono potuti essere tutti presenti, alcuni sono impegnati con la scuola. Peccato non aver trovato la neve ed allora ci siamo dedicati alla preparazione a secco".

I primi impegni saranno il 12-13 dicembre in Trentino, seguirà la Coppa del Mondo a Gennaio in Russia. Tra i protagonisti della stagione sicuramente ci saranno Cannella e la novità di Emiliano Corona che solitamente è impegnato solo nella Corsa.

Gabriele Cannella (Atleta Elite): "Da 5 anni pratico Sci-O, vivendo varie fasi. In questo momento stiamo attraversando una fase di forte rilancio. Lo si capisce dal calendario e dall'attenzione che è riposta in noi. I risultati ottenuti sin qui sono incoraggianti anche se il divario con i leader europei è ancora tanto. Possiamo migliorare grazie ai nostri tecnici ma soprattutto gareggiando e confrontandoci. Ringrazio Cristian Giacomuzzi e Roberto Ceol, i nostri tecnici che hanno portato una marcia in più sia in termini di entusiasmo che di nozioni tecniche".

Emiliano Corona: "Quest'anno sono stato aggregato al Centro Sportivo di Courmayeur e voglio qualificarmi per questi Mondiali. Ora starò con la Nazionale di Sci e proverò a carpire i segreti della tecnica. Per me si tratta di un ritorno, avevo infatti già gareggiato nello sci da Junior".



Altri 2 Obiettivi sono stati ricordati da Grifoni per Niccolò Corradini: Avere più tempo da dedicare alle nazionali, provare a sviluppare lo Sci-O in Centro Italia in località come Livata, Terminillo, Campitello Matese

#### ORGANIGRAMMA SETTORE SCI-O

Responsabile Squadre Nazionali:

Niccolò Corradini

Allenatore:

Ceol Roberto (allenatore gruppo junior)

Elite Maschile:

Zanoner Tomas

Orler Daniele

Cannella Gabriele

Negrello Manuel

Atleta Esercito

Corona Emiliano

Junior Femminile:

Pradel Mery

Caserotti Camilla

Jagher Elena

Ventura Alice

Junior Maschile:

Daprà Federico

Slanzi Giordano

Daves Silvano

Orler Andrea

Cannella Samuele

Bettega Ivano

Bettega Fabiano

Bettega Valter

Stampfer Lukas

